

COMUNE DI CINTE TESINO Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 52 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E

PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI

DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 21.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -

Busana Paola

Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. Bonella Giampaolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 52 dd. 29/06/2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui

all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)."

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio". In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1º gennaio 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell' art. 83 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L (T.U.L.L.R.O.C)

Rilevato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data odierna, veniva approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nelle seguenti risultanze finali:

FONDO DI CASSA al 01 gennaio 2015 RISCOSSIONI PAGAMENTI FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI ATTIVI

Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015

	GESTIONE	
residui	competenza	totale
***	***	691.803,87
601.413,39	1.067.049,18	1.668.462,57
832.586,02	1.044.725,92	1.877.311,94
		482.954,50
1.262.451,70	378.550,43	1.641.002,13
703.922,71	880.405,48	1.584.328,19
2015		539.628,44

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011.

Dato atto che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna 'Residui eliminati'), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna 'Residui reimputati'). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte:

	Residui da rendiconto	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
	2015			
Residui attivi di parte corrente	1.088.627,78	0,00	0,00	1.088.627,78
Residui attivi di parte capitale	551.392,06	0,00	0,00	551.392,06
Residui attivi pere assunzione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Servizi per c/terzi	982,29	0,00	0,00	982,29
Totale residui attivi	1.641.002,13	0,00	0,00	1.641.002,13
Residui passivi di parte corrente	296.096,80	0,00	15.000,00	281.096,80
Residui passivi di parte capitale	1.225.201,05	0,00	194.886,01	1.030.315,04
Residui passivi Servizi per c/terzi	63.030,34	0,00	0,00	63.030,34
Totale residui passivi	1.584.328,19	0,00	209.886,01	1.374.442,18

- 2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale delle medesima (Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011), evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016 di complessivi € 209.886,01 di cui € 15.000,00 relativi alla partecorrente e € 194.886,01 relativi alla parte capitale.
- 3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, in € 539.628,44 nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (Allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011).
- 4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 2018, al fine di:
 - a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo.
 - b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come emerge dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presenta atto.
- 5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. dd. 28/06/2016.

Visti:

- il parere favorevole preventivamente espresso sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile alla copertura finanziaria ed alla regolarità tecnico amministrativa.
- il Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L.
- il Regolamento di Attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui al D. Lgs. 118/2011, così come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2015 (a)	1.641.002,13
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2018	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	0,00
Residui attivi conservati $(a) - (b) - (c)$	1.641.002,13

Residui passivi al 31/12/2015 (a)	1.584.3287,19
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	209.886,01
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2018	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	209.866,01
Residui passivi conservati $(a) - (b) - (c)$	1.374.442,18

2. di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 01 gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2016, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza fra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 01/01/2016 e reimpegnati		
con imputazione agli esercizi 2016 o successivi (a)	15.000,00	194.886,01
Residui attivi eliminati alla data del 01/01/2016 e riaccertati con		
imputazione agli esercizi 2016 o successivi (a)	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del		
Bilancio 2016 (a) – (b)	15.000,00	194.886,01

- 3. di dare atto che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, sono rappresentati nell'allegato C (Allegato 5/1 del D.lgs. 118/2011) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale e pertanto: i residui passivi reimputati all'esercizio 2016, sono di importo pari alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di € 209.886,01 e pertanto la situazione non presenta elementi di criticità.
- **4.** di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016 2018:

Fondo pluriennale da iscrivere in entrata nel Bilancio 2016	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 01/01/2016 e reimpegnati		
con imputazione agli esercizi 2016 e successivi (1)	15.000,00	194.886,01
Spesa corrispondente alla gare formalmente indette relative a		
lavori pubblici di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 12/04/2006		
n. 163 (a)	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 01/01/2016 e riaccertati con		
imputazione agli esercizi 2016 o successivi (2)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del		
Bilancio 2013 pari a $(3) = (1) + (a) - (2)$ se positivo,		
altrimenti indicare 0	15.000,00	194.886,00

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2016 e di entrata nel	Parte corrente	Parte capitale
Bilancio 2017		
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (4)	15.000,00	194.886,01
Spesa corrispondente alla gare formalmente indette relative a		
lavori pubblici di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 12/04/2006		
n. 163 (b)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (5)	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel		
2016, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare		
0	15.000,00	194.886,01

Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo		
pluriennale vincolato di spesa, di importo con superiore a (7) =		
(5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata ed		
alle entrate riaccertate pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo		
	0,00	0,00
Incremento del FPV di spesa del bilancio di previsione 2016		
e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8) =		
(3)-(6)+(7)	0,00	0,00

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2017 e di entrata nel	Parte corrente	Parte capitale
Bilancio 2018		
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (9)	0,00	0,00
Spesa corrispondente alla gare formalmente indette relative a		
lavori pubblici di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 12/04/2006		
n. 163 (c)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (10)	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel		
2017, pari a (11) = (9) + (c) – (10) se positivo, altrimenti		
indicare 0	15.000,00	194.886,01
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo		
pluriennale vincolato di spesa, di importo con superiore a (12) =		
(10) - (9) - (c) altrimenti indicare 0	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata ed		
alle entrate riaccertate pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		
	0,00	0,00
Incremento del FPV di spesa del bilancio di previsione 2016		
e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8) =		
(3) - (6) + (7)	0,00	0,00

5. di determinare il risultato di amministrazione (allegato D) al 1 gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

Risultato di amministrazione al 31/12/2015 determinato nel rendiconto 2015 (a)	539.628,44
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche	
perfezionate (b)	0,00
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche	
perfezionate (c)	0,00
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	0,00
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	209.886,01
Residui passivi definitivamente cancelati che concorrono alla determinazione del	
fondo pluriennale vincolato (f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato $(g) = (e) - (d) + (f)$	209.886,01
Risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il riaccertamento straordinario	
dei residui (h) =(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	539.628,44

Composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il	
riaccertamento straordinario dei residui (a)	539.628,44
Parte accantonata	
Fondi crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	31.179,34
Totale parte accantonata (b)	31.179,34
Totale parte vincolata (c)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (d)	0,00
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	508.449,10

- **6.** di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1 gennaio 2016 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui.
- 7. di approvare inoltre le variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 autorizzatorio come risultanti dal prospetto allegato "A" comprensivo anche del parere del revisore dei conti in premessa citato e di prendere atto che le medesime variazioni verranno eseguite anche sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 con funzione conoscitiva sia di competenza che di cassa, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto.
- 8. di trasmettere il presente atto al Consiglio comunale, unito all'allegato parere dell'Organo di Revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 8 ed al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed integrazioni oltre che al nuovo prospetto riguardante gli equilibri tra entrate e spese finali aggiornato dopo le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che evidenzia un saldo positivo di € 000.
- **9.** di iscrivere il Fondo Pluriennale Vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione per mantenere gli equilibri di bilancio.
- 10. di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale.
- 11. di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali.
- **12.** di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROCO approvato con DPREG 01/02/2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Buffa Angelo	IL SEGRETARIO Bonella Giampaolo
REFERTO DI PUBBLICAZIONE	
Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 04/07/2016 al 14/07/2016 senza opposizioni.	
	IL SEGRETARIO COMUNALE Bonella Giampaolo
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ	
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:	

divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg.

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato

IL SEGRETARIO COMUNALE Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

01.02.2005, nr. 3/L;

Cinte Tesino, lì

con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

- 1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.